

GRUPPO DI LAVORO «ECONOMIA CIRCOLARE»

Agenda 2.0. Le nuove dimensioni dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile di Bologna

Azione Pilota 1.1

Transizione verso l'economia circolare nel territorio collinare e montano della Città metropolitana di Bologna

AZIONE PILOTA 1.1

L'Azione pilota contribuisce alla realizzazione degli obiettivi:

- ✓ del Piano Strategico Metropolitano,
- ✓ dell'Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile,
- ✓ della Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile,
- ✓ della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile.

Durata dell'Azione Pilota: 18 mesi

Data inizio attività: 01/06/2020

Data conclusione attività: 30/11/2021

DESCRIZIONE AZIONE PILOTA

Individuare e promuovere **linee guida e incentivi** finalizzati alla transizione verso l'economia circolare delle imprese del territorio collinare e montano che tengano conto delle specifiche peculiarità ambientali e territoriali e che minimizzino i consumi di energia e delle risorse naturali, delle emissioni inquinanti e contengano in generale i costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici.

OBIETTIVI AZIONE PILOTA

Dare un contributo al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'A.M.S.S. in tema di economia circolare, attraverso un'attività di individuazione e promozione di specifiche linee guida definite per l'ambito territoriale collinare e montano tra le amministrazioni, le associazioni di categoria e le aziende del territorio

OBIETTIVI AZIONE PILOTA

Individuare e mettere in rete diverse esperienze e azioni in corso nei diversi ambiti con la finalità di verificare la replicabilità nei diversi contesti territoriali, avendo particolare attenzione a quelle che minimizzano i consumi di energia e di risorse naturali, le emissioni inquinanti, i costi complessivi e operino una mitigazione complessiva nei confronti degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici

OBIETTIVI AZIONE PILOTA

Creare responsabilizzazione e maggiore consapevolezza e stimolare l'attuazione di applicazioni pratiche presso le amministrazioni e il sistema produttivo dell'ambito territoriale collinare e montano riguardo la necessità della transizione verso l'economia circolare

ATTIVITÀ AZIONE PILOTA

1. Individuazione di linee guida che tengano conto:

- ✓ dell'ambito di riferimento caratterizzato in primo luogo dalle peculiarità territoriali, ambientali ed orografiche esistenti anche in riferimento delle differenze riguardanti le dotazioni infrastrutturali delle diverse vallate;
- ✓ della peculiarità del sistema produttivo caratterizzato dall'esistenza di un settore manifatturiero che ha superato con difficoltà la crisi economica e che vede la presenza di piccole, medie, grandi industrie ed aziende multinazionali; di un settore primario con attività agricole di pregio e di produzioni enogastronomiche di eccellenza; di un settore terziario anche avanzato.

ATTIVITÀ AZIONE PILOTA

2. Individuazione, tra le diverse esperienze ed azioni in corso nei diversi territori metropolitani riguardanti l'economia circolare, di quelle più adeguate ad essere replicate negli ambiti territoriali collinari e montani. Attenzione particolare verrà data alle esperienze che sono orientate a minimizzare i consumi di energia e di risorse naturali, le emissioni inquinanti, i costi complessivi e ad operare una mitigazione complessiva nei confronti degli impatti derivanti dai cambiamenti climatici. Pertanto, l'azione principale di questa attività è rappresentata dalla

ATTIVITÀ AZIONE PILOTA

3. Divulgazione delle buone pratiche e delle linee guida individuate tra le amministrazioni, le associazioni di categoria e le aziende del territorio collinare e montano e sperimentazione con un panel di amministrazioni e aziende.

Il Focus sull'Appennino metropolitano viene individuato come lo strumento per attivare la divulgazione nei diversi territori delle buone pratiche selezionate e delle linee guida individuate.

Sono previsti 5 incontri (uno di presentazione generale e quattro presso ciascuna Unione di Comuni che abbia al proprio interno Comuni montani) che serviranno anche ad individuare il panel composto da amministrazioni ed aziende disponibili ad effettuare applicazioni concrete riguardanti le buone pratiche e le linee guida individuate.

ATTIVITÀ AZIONE PILOTA

Le azioni principali dell'attività di divulgazione sono rappresentate da:

- ✓ promozione tra le amministrazioni, le associazioni di categoria e le aziende del territorio delle buone pratiche e delle linee guida individuate a partire dai tavoli di lavoro istituiti dal Focus Appennino.
- ✓ individuazione di un panel di amministrazioni ed aziende produttive del territorio collinare e montano disponibili ad effettuare applicazioni concrete riguardanti le buone pratiche e le linee guida individuate.

RISULTATI ATTESI DALL'AZIONE PILOTA

1. **Linee guida** specifiche definite per l'ambito territoriale collinare e montano della Città metropolitana di Bologna finalizzate alla transizione verso un'economia circolare.
2. Pagine web del Portale della Città metropolitana contenenti le **buone pratiche** riguardanti l'economia circolare già realizzate o in corso di realizzazione da parte di Amministrazioni ed aziende del territorio metropolitano replicabili nel contesto territoriale collinare e montano.
3. Brochure contenente i resoconti degli incontri effettuati nei diversi territori e gli effetti concreti sul territorio di riferimento in termini di **applicazione delle buone pratiche e delle linee guida** da parte del panel di amministrazioni e imprese individuate.

GRUPPO DI LAVORO ECONOMIA CIRCOLARE

Obiettivi:

- ✓ Contributo ad effettuare le attività di animazione nei singoli territori, individuando partecipanti e segnalando esperienze e buone pratiche.
- ✓ Fornire feed back specifici riguardo alle esigenze delle singole realtà territoriali.
- ✓ Monitoraggio generale delle attività del progetto pilota e dei materiali che verranno prodotti.
- ✓ Proseguimento delle attività dopo la fine del Progetto.

Composizione:

Rappresentanza tecnico-politica di ciascuna Unione comunale, rappresentanti delle forze economiche, GAL, ART-ER, Eco&Eco.

GRUPPO DI LAVORO ECONOMIA CIRCOLARE

- ✓ Impressioni e suggerimenti sul Progetto Pilota e sulle modalità di svolgimento delle attività di animazione sul territorio
- ✓ Segnalazione di aziende del territorio che hanno intrapreso un percorso verso l'economia circolare
- ✓ Segnalazioni di ulteriori candidature al Gruppo di lavoro

GRUPPO DI LAVORO ECONOMIA CIRCOLARE

Definizione format e obiettivi

- un incontro per ogni Unione dei Comuni
- presentazione LG
- raccogliere le esperienze e le progettualità per tenere vivo il dibattito

Definizione contenuti:

- buone pratiche
- piste di lavoro
- esperienze del territorio

Definizione partecipanti:

- coinvolgimento delle imprese del territorio
- collaborazione organizzativa per identificazione e contatto con le imprese